



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 del 06.03.2017

OGGETTO: Conferma dell' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) per l'anno 2017 - delibera di G.C. n. 26 del 16.02.2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di marzo, con inizio alle ore 18.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

| | | | | | | | |
|-------------------|--------------------------|----------|----------|-------------------|-------------------|----------|----------|
| CARPINO | ANTONIO - SINDACO | X | | CALIENDO | RAFFAELE | | X |
| LOMBARDI | VITO | X | | MOLARO | SEBASTIANO | X | |
| JOSSA | GIUSEPPE | X | | GUERRIERO | SEBASTIANO | | X |
| BOCCHINO | GAETANO | X | | MAUTONE | FELICE | | X |
| RICCI | NICOLA | X | | DI PALMA | ROSA | X | |
| URAS | ANTONELLA | X | | MANNA | SABATO | X | |
| ESPOSITO | VINCENZO | X | | PAPA | GIOVANNI | X | |
| SORRENTINO | SEBASTIANO | X | | IOVINE | FILOMENA | X | |
| LO SAPIO | SAVERIO | X | | BENEDUCE | PASQUALE | | X |
| RICCIARDI | AGOSTINO | X | | TRAMONTANO | FRANCESCO | X | |
| GUERCIA | CARMINE | | X | CERCIELLO | MICHELE | X | |
| MAUTONE | LUIGI | X | | CAPASSO | FRANCESCO | X | |
| CONTI | RENATA | X | | | | | |

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 30.03.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.03.2017 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 30.03.2017

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) per l'anno 2017 – delibera di G.C. n. 25 del 16.02.2017”*.

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di delibera n. 3842 del 21.02.2017 inviata al Collegio dei Revisori per il dovuto parere previsto dall'art. 239 comma 1 lett.b del TUEL 267/00.

Ultimatane la lettura, riferisce che il Collegio dei Revisori con nota prot. 4128 del 24.02.2017 ha espresso parere favorevole.

Relazona in merito l'Assessore al Bilancio dott. Alfonso Lo Sapia.

Il cons. CERCIELO MICHELE (Impegno civico) si trova d'accordo con l'esenzione fino a diecimila euro di importo anche se è del parere che sarebbe opportuno estendere questa soglia minima a tutti i cittadini di Marigliano, qualunque reddito essi producano. E ciò per dare un segnale di vicinanza da parte del Comune a tutta la cittadinanza.

L'ass. Lo Sapia è del parere che si potrebbe valutare l'incremento dell'esenzione a quindicimila euro per le famiglie con un basso reddito.

Si dà atto che entra il cons. Beneduce. PRESENTI 21.

Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) deve rilevare che ancora oggi, nonostante siano passati due anni, si portino avanti le delibere commissariali, senza che l'Amministrazione si sforzi di produrre una tassazione propria, incapace di produrre un proprio progetto per la città. Oggettivamente ci sono delle difficoltà e questo è sotto gli occhi di tutti, tanti sono i negozi che stanno chiudendo e non si vede niente di tutto quanto era stato promesso un anno fa, quali contributi, sgravi per il centro storico, per i negozi. Pertanto, dichiara l'astensione del suo gruppo dalla presente votazione.

Si dà atto che entrano i consiglieri Guerriero e Mautone Felice. PRESENTI 23.

Il cons. BENEDEUCE PASQUALE (Impegno civico) si sofferma a fare alcune riflessioni e considerazioni sul numero esiguo di sedute consiliari che si sono svolte dall'insediamento di questa Amministrazione ad oggi. Lamenta la mancanza di idee, di progettazione e ritiene che l'ipotesi di applicare in maniera propositiva le tassazioni della propria comunità potrebbe essere una delle riflessioni che un'Amministrazione in qualche modo deve fare. Un'idea potrebbe essere quella di una zona franca per favorire l'insediamento di attività commerciali e produttive, dando così il segno di un'Amministrazione che ha in mente qualcosa.

Pertanto, non si sente di aderire all'astensione proposta dal cons. Iovine e dichiara invece di votare contro.

Si dà atto che entra il cons. Caliendo. PRESENTI 24.

Il cons. JOSSA GIUSEPPE (P.D.) esprime il suo disaccordo con quanto detto dal cons. Beneduce nella prima parte del suo intervento, asserendo che la qualità e le capacità di un'Amministrazione non si misurano attraverso i consigli comunali. Il numero dei consigli è un fatto in generale che può essere significativo per chi deve intervenire e vuol far sentire la propria voce, ma sicuramente non si può valutare un'Amministrazione in base al numero degli stessi. Forse sarebbe il caso di ribaltare il ragionamento, per cui si sente di dire che è il livello dell'Opposizione che non consente un dibattito più frequente, che non sollecita e non stimola un dibattito consiliare.

L'ass. LO SAPIO risponde al cons. Beneduce circa le zone franche, la cui istituzione non è possibile da parte del Comune se non con un intervento da parte dello Stato e se non addirittura della Comunità europea, perché c'è una perdita di gettito in materia d'IVA.

Comunica che l'Amministrazione sta adottando una fiscalità di vantaggio per tutte le attività commerciali e artigianali, non solo nel centro storico ma anche nelle frazioni.

A questo punto il Presidente invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di G.C. n. 26 del 16.02.2017 ad oggetto: “Conferma dell’ aliquota dell’Addizionale comunale all’IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) per l’anno 2017. Proposta al Consiglio”, debitamente munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, prot. 2993 del 07.02.2017, resi dal responsabile del settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello;

Vista la proposta al Consiglio Comunale prot. 3842 del 21.02.2017, munita del parere favorevole di regolarità tecnica, trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto del parere favorevole reso dal suddetto Collegio con nota prot. 4128 del 24.02.2017;

Presenti 24;

Con voti favorevoli 15 resi per alzata di mano;

Astenuti 3 (Cerciello, Tramontano, Capasso);

Con voti contrari 6 (Iovine, Di Palma, Manna, Papa, Beneduce, Mautone Felice);

DELIBERA

- **Di confermare, per l’anno 2017, il regolamento per l’istituzione e la variazione dell’addizionale comunale all’IRPEF, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 09.09.2014, che prevede l’aliquota unica nella misura dello 0,8 per cento, stabilendo la soglia di esenzione ad € 10.000,00, determinata in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l’addizionale non è dovuta, mentre, in caso di superamento di detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;**
- **Di dare atto che, per la conferma dell’aliquota, si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico-finanziario di bilancio;**
- **Di incaricare il responsabile del settore VI dell’adozione dei provvedimenti consequenziali.**

Dott.ssa G/Capone